

Federazione Italiana Cinema d'Essai

Racconti italiani

i documentari al cinema

ANIMALI NELLA GRANDE GUERRA Folco Quilici

UNA BELLA GIORNATA. LUOGHI E MITI DI "FERITO A MORTE" Maurizio Fiume e Giuseppe Grispello

DANCING WITH MARIA Ivan Gerqolet

EDUCAZIONE AFFETTIVA Federico Bondi e Clemente Bicocchi

IL GESTO DELLE MANI Francesco Clerici

GESÙ È MORTO PER I PECCATI DEGLI ALTRI Maria Arena

IO STO CON LA SPOSA Antonio Augugliaro, Gabriele Del Grande e Khaled Salim Al Nassiry

LET'S GO Antonietta De Lillo

N-CAPACE Eleanora Danco

9x10 NOVANTA Autori Vari

LA SCUOLA D'ESTATE. LUCA RONCONI A SANTA CRISTINA Jacopo Quadri

IL SEGRETO Cyop & Kaf

IL SEGRETO DI OTELLO Francesco Ranieri Martinotti

SUL VULCANO Gianfranco Pannone

TRIANGLE Costanza Quatriglio

da giugno
a dicembre 2015
nelle sale FICE

fice



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Direzione Generale per il Cinema

Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo
Direzione Generale per il Cinema

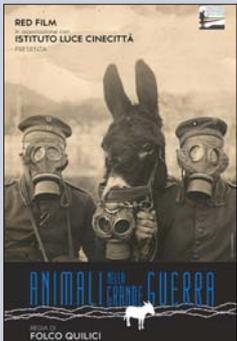
Racconti italiani

i documentari al cinema
da giugno a dicembre nelle Sale Fice

ANIMALI NELLA GRANDE GUERRA

di Folco Quilici

Produzione: Red Film in collaborazione con Cinecittà Luce.
Distribuzione: Cinecittà Luce (76')



Racconto anticonvenzionale della Prima Guerra Mondiale attraverso lettere, diari e fotografie scattate dai soldati e raccolte nel libro di Lucio Fabi sulla convivenza tra uomini e animali: un esercito di muli, buoi, cani, cavalli, maiali, piccioni utilizzati per lo spostamento di reparti, per le comunicazioni e il sostentamento delle truppe. Una coabitazione forzata, episodi di vita vissuta dentro e fuori la trincea, tra momenti di serenità e tenerezza sullo sfondo di uno dei più tragici periodi della storia contemporanea.

UNA BELLA GIORNATA. LUOGHI E MITI DI "FERITO A MORTE"

di Maurizio Fiume e Giuseppe Grispello

Produzione: Eskimo in collaborazione con Entertainment Company (52')

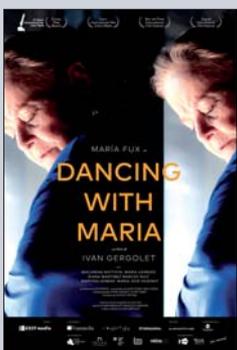


Il documentario è un' esplorazione dei luoghi e della temperie culturale, caratteristiche essenziali della vicenda artistica dello scrittore Raffaele La Capria e del suo romanzo *Ferito a morte*, considerato dalla critica uno dei capolavori della letteratura contemporanea. Il protagonista si materializza in una serie di istantanee all'interno delle quali tempi e spazi lontani si sovrappongono e si confondono con passato, presente, ricordi, desideri, futuro. Sui luoghi e i miti di *Ferito a morte* si soffermano Raffaele La Capria, l'autore del romanzo, e Silvio Perrella, suo esegeta.

DANCING WITH MARIA

di Ivan Gergolet

Produzione: Transmedia, Imaginada Films, Staragara.
Distribuzione: Exit Media (75')



Maria Fux è un'anziana danzatrice argentina. Nel suo studio nel centro di Buenos Aires accoglie danzatori di qualsiasi condizione sociale ma anche uomini e donne con limitazioni fisiche e mentali, formando gruppi di danza integrati. Dopo aver sperimentato e trasmesso agli altri per tutta una vita il suo metodo basato sulla percezione dei ritmi interni e sulla simbiosi con la musica, Maria Fux ha preso in consegna un'ultima allieva, forse la più difficile: se stessa. All'età di 90 anni, Maria combatte l'ultima battaglia contro i limiti del proprio corpo.

EDUCAZIONE AFFETTIVA

di Federico Bondi e Clemente Picocchi

Produzione: Ardaco. Distribuzione: Ardaco - Lo Scrittoio (50')



Una quinta elementare agli ultimi giorni di scuola: emozioni e paura del futuro scorrono nella vita della classe della Scuola Pestalozzi di Firenze. Il documentario racconta in maniera intima e naturale alcuni momenti della classe in gita scolastica, metafora del delicato passaggio dall'infanzia all'adolescenza che i bambini affrontano insieme ai loro due maestri Matteo e Paolo. Lezioni di educazione affettiva per imparare a rapportarsi con l'altro e gli sguardi dei protagonisti rivelano e rievocano allo spettatore le paure, le gioie e i desideri dell'inevitabile passaggio all'età adulta.

IO STO CON LA SPOSA

di Antonio Augugliaro, Gabriele Del Grande
e Khaled Saliman Al Nassiry

Produzione: Gina Films, Doclab, Produzioni dal Basso.
Distribuzione: Cineama (98')



Un poeta palestinese siriano e un giornalista italiano incontrano a Milano cinque palestinesi e siriani sbarcati a Lampedusa in fuga dalla guerra, e decidono di aiutarli a proseguire il loro viaggio clandestino verso la Svezia. Per evitare di essere arrestati come contrabbandieri però, decidono di mettere in scena un finto matrimonio coinvolgendo un'amica palestinese che si travestirà da sposa, e una decina di amici italiani e siriani che si travestiranno da invitati.

IL GESTO DELLE MANI

di Francesco Clerici

Produzione: Fonderia Artistica Battaglia. Distribuzione: Lab 80 (77')



Esperti artigiani alla Fonderia Artistica Battaglia di Milano, nel processo di creazione di una scultura di Velasco Vitali dalla cera al bronzo. La tradizione della fusione a cera persa risale al VI secolo a.C. e ancora oggi per creare una scultura in bronzo si devono seguire gli stessi passaggi usati per realizzare i bronzi di Riace. Giacomo Manzù diceva che la scultura è «un gesto delle mani, un gesto d'amore», mentre per l'accademico Lerry Shiner dell'Università dell'Illinois «l'Arte, coinvolgendo tante mani e tante teste, è sempre stata una questione di collaborazione».

GESÙ È MORTO PER I PECCATI DEGLI ALTRI

di Maria Arena

Produzione: Invisibile Film. Distribuzione: Berta Film (90')



Le trans che si prostituiscono nel quartiere San Berillo di Catania, un pugno di strette vie in rovina lasciate al degrado per 50 anni e oggi più che mai contese da interessi economici pressanti. Invitati dal politico di turno a immaginare un futuro diverso, le trans rimettono in gioco desideri e paure frequentando un corso per badanti. Come novelle Samaritane, le buttane di San Berillo si raccontano tra le vie del quartiere, rivendicano i loro diritti, presentano l'intimità delle loro famiglie e della loro solitudine in attesa dei clienti.

LET'S GO

di Antonietta De Lillo

Produzione: Marechiaro Film con Rai Cinema (55')

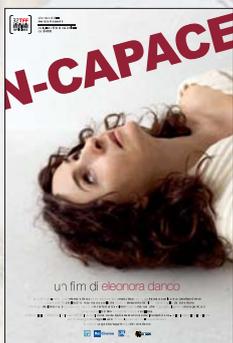


La storia di Luca Musella, fotografo, operatore, scrittore, oggi esodato professionalmente ed emotivamente. Il protagonista ripercorre la propria vita in un testo-lettera, viaggio reale e ideale da Napoli, sua città natale, a Milano, il luogo della sua nuova esistenza. Musella, insieme alle persone che popolano il suo nuovo mondo, diventa portavoce di una condizione universale, specchio del nostro Paese nell'era della crisi ma soprattutto emblema di una sensibilità letteraria in grado di leggere al di là del reale per suggerire possibili antidoti.

N-CAPACE

di Eleonora Danco

Produzione: Bi.Bi. Film con Rai Cinema (80')



La protagonista, *Anima in pena*, ha un conflitto con l'anziano padre e i luoghi dell'infanzia. E della sua adolescenza. In questo viaggio sperimentale tra Terracina e Roma, nello struggimento che sovrasta le sue sensazioni, si ferma a parlare con gli anziani e gli adolescenti. È attratta dalle loro facce, voci, volti, fa domande su famiglia, scuola, religione, sesso, morte. L'Anima in pena è l'unico personaggio di mezza età che vaga tra queste due generazioni, che hanno in comune il vuoto, la sospensione. Il letto su cui spesso giace è una trappola ma anche una possibilità. Una salvezza.

9x10 NOVANTA

di M. Barfanti, S. Faier, C. Giovannesi, A. Marazzi, P. Marcello, G. Perno, C. Quatriglio, P. Randi, A. Rohwacher, R. Sejlo

Produzione e Distribuzione: Cinecittà Luce (94')



Nove registi emergenti, nove temi capaci di sciogliersi e di assumere un significato dai primi anni '20 agli anni '70 del Novecento, quando i cinegiornali e i documentari sintetizzavano e diffondevano il modificarsi della società italiana. Nove questioni legate alla vita e alle scelte di tutti i giorni, ai valori e alle consuetudini della società. Il 90° compleanno del Luce rende evidente che il suo prezioso Archivio Storico non comprende soltanto Mussolini, le guerre e, in generale, i messaggi ufficiali del potere.

LA SCUOLA D'ESTATE. LUCA RONCONI A SANTA CRISTINA

di Jacopo Quadri

Produzione: Ubulibri, Okta Film, Rai Cinema.

Distribuzione: Cinecittà Luce (87')



Luca Ronconi, scomparso lo scorso febbraio, aveva scelto l'Umbria per creare uno spazio dove accogliere giovani interpreti e attivare un libero cortocircuito teatrale, svincolato da condizionamenti e scadenze produttive. A Santa Cristina, in una vecchia stalla ristrutturata, scopriamo il maestro in veste di "vecchio bambino": nel gioco dei caratteri e nello scavo delle voci, alla ricerca delle pieghe segrete dei personaggi, in un affascinante scandaglio dei testi.

IL SEGRETO

di Cyop & Kaf

Produzione: Quore Spinato, Parallelo 41, Napoli Monitor.

Distribuzione: Lab 80 (89')



Ogni pomeriggio, divisi in piccoli gruppi, i ragazzi della banda di Checco Lecco partono dai Quartieri Spagnoli diretti nei quartieri eleganti, dove reperire gli abiti dismessi dopo le feste natalizie che accumulano in uno spazio abbandonato, dove sorgeva un palazzo danneggiato dal terremoto del 1980. Quello del cippo di Sant'Antonio, a metà gennaio, è un rito ancora celebrato. L'attesa del giorno del falò si consuma in frenetiche ricerche e poi nelle schermaglie per difendere il proprio tesoro. Ma proprio l'ultimo giorno un ostacolo imprevisto rischia di mandare tutto a monte.

IL SEGRETO DI OTELLO

di Francesco Renieri Martinotti

Produzione: Andrea Sisti Productions (62')



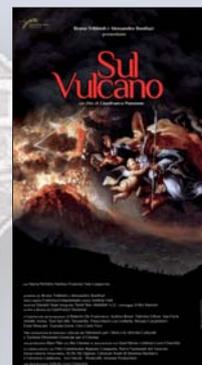
A pochi passi da Piazza di Spagna, nel cortile di un palazzo romano, si trova un'antica trattoria dove dall'immediato dopoguerra in poi si ritrovava un gruppo di giovani registi e sceneggiatori quali Scola, Monicelli, Fellini, Pasolini, Maselli, Pontecorvo, Antonioni, Visconti, Scarpelli, Benvenuti, De Bernardi, Solinas, Age. Il ristorante di Otello e Nora sarebbe presto diventato il loro ufficio e punto d'incontro, come raccontano i tanti registi, musicisti, attori anche internazionali intervistati a 100 anni dalla nascita di Otello.

SUL VULCANO

di Gianfranco Pannone

Produzione: Blue Film, Rai Cinema con Cinecittà Luce, Soul Movie.

Distribuzione: Cinecittà Luce (80')



Tre vite ai piedi del Vesuvio, un luogo ricco di miti, storia ed evocazioni letterarie. Se il proverbiale fatalismo partenopeo derivasse proprio dalla presenza del vulcano? Com'è stato possibile, tra case abusive e discariche d'ogni genere, produrre tanta bruttezza in così tanta bellezza? Tra storie di vite vissute, preziosi materiali d'archivio ed evocazioni letterarie che vanno da Giordano Bruno al Marchese De Sade, da Giacomo Leopardi a Curzio Malaparte, il film prova a dare un senso a una "terra pazza" che rappresenta tutti noi.

TRIANGLE

di Costanza Quatriglio

Produzione: Factory Film, Doclab con Rai Cinema, Cinecittà Luce.

Distribuzione: Cinecittà Luce (63')



Barletta, 2011: a cento anni dall'incendio della Triangle, avvenuto a New York nel 1911, le operaie tessili muoiono sotto le macerie di una palazzina fatiscente. Estratta viva da quelle macerie, Mariella assume su di sé tutto il peso del mondo. Con lei viviamo il ritorno alla condizione preindustriale e la necessità di un nuovo inizio, ma anche l'irriducibile orgoglio di chi sa che far bene il proprio lavoro è il gesto più compiuto di ogni essere umano.

Racconti italiani

i documentari al cinema



Dopo l'interesse suscitato lo scorso anno da "L'Italia si racconta", realizzato insieme a Cinecittà Luce, la Federazione Italiana dei Cinema d'Essai ha selezionato 15 documentari che potranno essere programmati da tutte le sale associate sia in normale programmazione che in rassegne o eventi, da giugno a dicembre 2015.

I film sono riuniti sotto il titolo "RACCONTI ITALIANI – I documentari al cinema" e offrono uno spaccato variegato dell'Italia e di chi oggi la abita o la attraversa: dai bambini di una scuola elementare prossimi ad abbandonare l'infanzia ai ragazzi di strada i cui traffici, all'apparenza loschi, sottendono un richiamo alla tradizione; dalle operaie che rischiano la vita in una palazzina fatiscente alle attività svolte ai piedi del vulcano, fino a uno sguardo molto personale sulla terza età, o su migranti in cerca di una nuova patria. Non mancano i ritratti, d'artista o gente comune, e un prezioso lavoro collettivo d'elaborazione delle immagini custodite dall'Archivio Storico del Luce.

15 documentari in larga parte presentati ai festival di Venezia, Torino, Berlino, destinatari di premi prestigiosi e di attenzione critica, che testimoniano come da anni i documentaristi italiani riescano ad analizzare, filtrare, elaborare, talora reinventare, restituire la realtà attraverso stili e approcci i più disparati, accomunati da capacità introspettiva e talento visivo.

Se i nostri registi di finzione stanno beneficiando di attenzione e premi sulla ribalta internazionale, è giusto che il "cinema del reale" non sia da meno, non solo ai festival ma anche in sala, come percorso culturale abituale, che dia il giusto riconoscimento a creazioni dalle mille declinazioni, capaci di regalare empatia, emozioni, a volte anche suspense e qualche risata, di trattare di cinema, letteratura, arte mediante approcci originali.



via di Villa Patrizi 10, Roma
www.fice.it
fice@agisweb.it